



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 174 del 24 novembre 2020

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico"

Intervento denominato: "LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO – 2 LOTTO: CASTELLO, VILLA MARINA, CARVUTTO" – NEL COMUNE DI STIGLIANO (MT). Codice RENDIS 17IR143/G1 - CUP: G53B16000020002".

LAVORI DI ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE AFFIDATE CON DECRETO COMMISSARIALE N. 89 DEL 17/07/2020 – CIG: Z892D8E980

APPROVAZIONE PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE E LIQUIDAZIONE.

APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;
- CONSIDERATO** che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";
- CONSIDERATO** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";
- CONSIDERATO** che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014/2020 pari a € 565,20 per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;
- CONSIDERATO** che in data 15 febbraio 2018 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 25 maggio 2015, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di interventi, tra cui figurano n. 12 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, Allegato 4, con la quale la Regione Basilicata ha approvato le schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 15 febbraio 2018;
- CONSIDERATO** che in data 19 e 21 marzo 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di ulteriori n. 31 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", ed al contempo è stato espresso parere positivo circa l'annullamento di n. 3 schede relative ad interventi di cui al medesimo Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi questi ultimi ricompresi nell'Allegato 4 della D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018;
- CONSIDERATO** che in data 1 agosto 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo all'attivazione delle schede relative ad un complesso di n. 31 interventi, ed all'annullamento di n. 3 interventi, come da parere positivo Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 19 e 21 marzo 2019;
- VISTA** la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 la Regione Basilicata di approvazione delle schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 1 agosto 2019;
- CONSIDERATO** che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO** che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'“Allegato A” del Patto;
- VISTO** l'art. 10 comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, dispone: “... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;
- CONSIDERATO** che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”;
- CONSIDERATO** che il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con Circolare n. 1/2017, ha disposto gli adempimenti di cui alle delibere CIPE 25 e 26 per i Piani e i Patti per lo sviluppo circa la governance, le modifiche, la riprogrammazione delle risorse, le revoche e le disposizioni finanziarie;
- VISTA** la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016 circa le modalità di finanziamento e trasferimento delle risorse per gli interventi per la Mitigazione del Rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;
- CONSIDERATO** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 466 del 26 maggio 2017, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo “Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo” per attuazione degli Interventi di cui al fondo FSC 2014-2020.
- CONSIDERATO** che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 40 interventi afferenti al FSC 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristrette necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO** il Disciplinare delle Procedure di Finanziamento, che ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l'Amministrazione Regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, ed il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, in qualità di soggetto beneficiario del pubblico finanziamento, e di soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di cui al FSC 2014 – 2020;
- ATTESO** che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 “Rischio Idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- CONSIDERATO** che l'erogazione delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 – che nello specifico ha modificato le soglie e le relative procedure di affidamento dei servizi tecnici e di ingegneria, nello specifico il comma 2 lettera b) dell'art. 36 (contratti sotto soglia di cui all'art. 35);

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTA la nota commissariale prot. 20170000477 del 21 dicembre 2017 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'Ing. Domenico Berterame;

VISTO il decreto del Soggetto Attuatore Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata n. 20 del 18/4/2018 recante ad oggetto: *“Lavori di consolidamento del centro abitato del Comune di Stigliano – Lotto 2”*, il quale, tra l'altro, ha approvato la documentazione del progetto per l'affidamento dei servizi di ingegneria di cui all'oggetto, il cui Q.E. di progetto viene di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
a.1.1	lavori a misura	1.270.000,00
a.1.2	lavori a corpo	0,00
a.1.3	lavori in economia	0,00
a.2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	50.000,00
TOTALE LAVORI		1.320.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€
b.1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00
b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI	
b.2.1	rilievi	0,00
b.2.2	accertamenti	0,00
b.2.3	indagini	25.000,00
b.3	allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
b.4	imprevisti	79.230,50
b.5	acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	10.000,00
b.6	accantonamento di cui all'art.133 commi 3 e 4 del D.lgs.163/06	0,00
b.7:	SPESE TECNICHE	



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

b.7.1	spese di cui agli artt. 90 comma 5 e 92 comma 7 bis del D.lgs.163/06 (attività tecnico amministrative di natura strumentale 1% di A) (1,5% dell'importo a base d'asta)	19.800,00
b.7.2	attività preliminari alla progettazione	0,00
b.7.3	progettazione preliminare	0,00
b.7.4	progettazione definitiva	50.684,20
b.7.5	progettazione esecutiva	24.833,20
b.7.6	progettazione geologica	13.187,76
b.7.7	coordinamento sicurezza in fase di progettazione	9.419,49
b.7.8	conferenza di servizi	0,00
b.7.8	direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità	44.899,56
b.7.9	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	21.407,93
b.7.10	incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del codice	23.760,00
b.8	Supporto al RUP, verifica esterna e validazione	0,00
b.9	Commissione giudicatrice	3.000,00
b.10	pubblicità e opere artistiche	0,00
b.11:	COLLAUDI	
b.11.1	accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto	0,00
b.11.2	collaudo tecnico amministrativo	0,00
b.11.3	collaudo statico	12.500,00
b.11.4	altri collaudi specialistici	0,00
b.12:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE	
b.12.1	IVA sui lavori (22 % di a)	290.400,00
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci b.7 ove prevista)	36.175,07
b.12.3	IVA sui collaudi (22% sulle voci b.11 ove prevista)	2.750,00
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulle voci b.1, b.2, b.8, b.10 ove prevista)	5.500,00
b.12.5	altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa prevv., contr. ANAC, altre)	7.452,29
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.		680.000,00
TOTALE GENERALE (A+B)		2.000.000,00

VISTA

La determinazione dirigenziale della SUA-RB della Regione Basilicata n. 20AC.2019/D.00021 del 6/2/2019 con la quale si è disposta l'aggiudicazione efficace della gara di progettazione dell'opera di cui trattasi in favore del **RTP Technital S.p.A.**, con sede a Verona;

VISTA

la nota del RUP in data 3 luglio 2020 con la quale si comunica la necessità di avviare una campagna di indagini geognostiche nell'ambito dell'area di intervento, propedeutica alla redazione del progetto definitivo, nonché di trasmissione dello schema di richiesta preventivo



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

per l'affidamento dei lavori mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Codice dei contratti;

- VISTI Gli elaborati di progetto relativi al "*Piano delle indagini geognostiche propedeutiche alla redazione del progetto definitivo*", firmati dal RTP TECHNITAL S.p.A., trasmessi al Commissario con nota del giorno 6 luglio 2020, costituita da: 1) Relazione generale; 2) Elenco prezzi unitari; 3) Capitolato tecnico; 4) Computo metrico estimativo;
- VISTO in particolare, il Computo metrico estimativo dei lavori per un importo complessivo lordo pari ad €. 38.354,07 oltre €. 1.150,62 per oneri non soggetti a ribasso d'asta, che portano il valore complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, lettera a) del D.lgs. 50/2016 ad €. 39.504,69;
- VISTI gli allegati di gara, predisposti dal RUP e dalla Struttura Commissariale, di seguito specificati: 1. Richiesta preventivo; 2. Modello D.G.U.E.; 3. Schema di offerta economica;
- VISTA la richiesta di preventivo inoltrata attraverso il portale di eProcurement del Commissario in data 7 luglio 2020 – Prot. n. 2020000959, alle ditte individuate dalla consultazione dell'elenco degli operatori economici, consolidato alla data della suddetta richiesta;
- DATO ATTO che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, previsto per il giorno 15 luglio 2020 entro le ore 12:00, è pervenuto un solo plico, da parte della ditta **INGE S.r.l.** con sede in Castel Morrone (CE) – P.IVA 02459000614, acquisito al prot. 977 del 10/07/2020;
- VISTA l'offerta economica formulata dalla Ditta INGE S.r.l. con sede in Castel Morrone (CE), che ha indicato il ribasso percentuale, al netto di IVA pari all'8,97% sull'importo a base di gara, quindi pari ad un importo netto di € 36.064,33 oltre IVA;
- VISTA la nota commissariale prot. 1027 in data 16 luglio 2020, con la quale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 54 del R.D. n. 827/1924 e 103, comma 11, del D.lgs.50/2016, si chiede alla Ditta INGE S.r.l. con sede in Castel Morrone (CE), la disponibilità ad accettare un miglioramento del prezzo offerto pari al 5% al posto della presentazione della Cauzione definitiva, che porta il prezzo di aggiudicazione ad €. 34.261,11 oltre IVA;
- VISTA la nota e-mail prot.1029 in data 16 luglio 2020, con la quale l'Operatore economico ha accettato la riduzione del 5% del prezzo di aggiudicazione che quindi viene confermato in € 34.261,11 oltre IVA al netto del ribasso complessivo del 10,671%;
- VISTO il Decreto Commissariale n.89 del 17 luglio 2020 con il quale sono stati aggiudicati i lavori di "*INDAGINI GEOGNOSTICHE nell'ambito dell'intervento denominato LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO – 2 LOTTO: CASTELLO, VILLA MARINA, CARVUTTO NEL COMUNE DI STIGLIANO (MT) -- CIG: Z892D8E980 - Codice RENDIS 17IR143/G1 - CUP: G53B16000020002*" alla Società **INGE S.r.l.** con sede legale in Castel Morrone (CE) in Via Taverna Vecchia, n. 19 – CAP 81020 – C.F. e P.IVA n. 02459000614 – per l'importo di **€ 34.261,11** oltre IVA, corrispondente al ribasso offerto e poi migliorato del - **10,671%**, giusta offerta prot. n. 977 del 10/07/2020 e nota prot. 1029 del 16/07/2020;
- PRESO ATTO che i lavori hanno avuto inizio in data 31/08/2020 e sono stati ultimati in data 04/09/2020;
- VISTO che il Rapporto conclusivo delle indagini è stato trasmesso al RUP dalla ditta affidataria a mezzo PEC in data 17/10/2020 e che lo stesso è stato trasmesso al gruppo di progettazione;
- PRESO ATTO che, a seguito della richiesta motivata da parte del gruppo di progettazione, trasmessa a mezzo PEC il 03/11/2020, con nota del 12 novembre 2020 prot. 2020000206, il RUP ha autorizzato la ditta affidataria all'esecuzione di ulteriori n.4 letture inclinometriche, da



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

effettuarsi con lo stesso prezzo previsto nel piano delle indagini (voce M.02.031.01 prezziario Basilicata - € 496,45 cad. oltre IVA) da ribassare del 10,671%;

- VISTA** la perizia di assestamento finale dei lavori, trasmessa in data 04/11/2020 e successivamente integrata e modificata su richiesta del RUP, dalla quale risulta che l'importo delle prestazioni effettuate ammonta a complessivi € 38.369,49 oltre IVA 22%, di cui € 1.150,62 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto del ribasso d'asta del 10,671%; pertanto ad un importo complessivo pari ad € 46.810,78. Detto importo è stato così determinato:
- € 36.595,60 oltre IVA, per lavori di cui al contratto principale (al netto del ribasso d'asta);
- € 1.773,90 oltre IVA, per lavori aggiuntivi affidati (al netto del ribasso d'asta);
- VISTO** il provvedimento del RUP, acquisito al prot. 2186 del 24/11/2020 con il quale si approva la perizia di assestamento finale dei lavori di esecuzione delle suddette indagini geognostiche, si certifica la regolare esecuzione degli stessi, se ne propone la liquidazione in favore della ditta affidataria;
- DATO ATTO** che con Decreto Commissariale n.89 del 17 luglio 2020 è stata impegnata la somma complessiva di € 41.798,55, per l'esecuzione della campagna di indagini, a valere sulle somme finanziate dal Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico", sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- RITENUTO** dover provvedere all'impegno dell'importo residuo pari ad € 5.012,23 a valere sulla stessa Contabilità Speciale n.5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza
- RITENUTO** dover aggiornare il Q.E. del progetto, a seguito delle economie risultanti dell'affidamento dei servizi di progettazione ed a seguito dell'esecuzione delle indagini geognostiche;
- VISTO** il DURC On line della ditta affidataria, emesso da INPS, prot. INPS_23018940 in data 15/10/2020, con scadenza validità al 12/02/2021, acquisito al protocollo commissariale n. 2151 in data 19/11/2020;
- VISTA** la fattura elettronica n.115 del 18/11/2020, acquisita al protocollo commissariale n. 2150 in data 19/11/2020, emessa da **INGE S.r.l.** con sede legale in Castel Morrone (CE) in Via Taverna Vecchia, n.19 – CAP 81020 – P.IVA n. 02459000614, per un importo complessivo pari ad € 46.810,78 di cui € 38.369,49 per corrispettivi ed € 8.441,29 per IVA al 22%, che riporta la dicitura "scissione dei pagamenti";
- VISTA** la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate 9 febbraio 2015, n. 1/E che chiarisce l'applicabilità dello "Split payment" nel senso che: "...si applica nel caso in cui la prestazione non è assoggettata a ritenuta alla fonte "a titolo d'imposta sul reddito"...";
- VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 che chiarisce la portata della novità introdotta dal Legislatore con il nuovo art. 17 - ter del D.P.R. 633/1972, confermando che il meccanismo dello "split payment" non si applica nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO** superato l'art. 1 del D.L. 50/2017 – "Manovra correttiva" che, abolendo il comma 2 dell'art. 17-ter del DPR 633/72, ha esteso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. split payment), indicando che dal 1° luglio 2017 anche i liberi professionisti soggetti a ritenuta di acconto, oltre che le imprese, debbano emettere fattura



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

con la dicitura "Operazione assoggettata alla scissione dei pagamenti con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972";

CONSIDERATO che con l'art. 12 del D.lgs. 12 luglio 2018, n. 87 (pubblicato nella GURI n. 161 del 13 luglio 2018) è stato previsto che il meccanismo della scissione dei pagamenti non si applica alle prestazioni di servizi resi alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 della L. 196/2009, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito, ovvero a ritenuta di acconto, e che tale disposizione si applica per le fatture emesse successivamente alla data del 15 luglio 2018;

RITENUTO quindi di APPLICARE IL C.D. SPLIT PAYMENT, previsto dall'art. 17 ter. Del DPR 633/1972 e quindi di versare al percipiente l'importo al netto dell'IVA e versare direttamente all'Erario l'Imposta sul valore aggiunto;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici: CUP: G53B16000020002 – CIG: Z892D8E980;

VISTA la disponibilità della somma di € 46.810,78 accreditate alla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza;

ACCERTATA la regolarità degli atti contabili e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi al pagamento;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa liquidazione;

VISTA la documentazione trasmessa dal RUP, articolata in: 1) Perizia di assestamento finale dei lavori; 2) Rapporto conclusivo delle indagini; 3) Provvedimento del RUP di approvazione della perizia di assestamento finale dei lavori e di proposta di liquidazione; 4) DURC in corso di validità della ditta affidataria;

RICHIAMATE altresì, le previsioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** la documentazione trasmessa dal RUP, relativa ai lavori di esecuzione delle *"Indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento denominato lavori di consolidamento centro abitato – 2 lotto: Castello, Villa Marina, Carvutto nel comune di stigiano (MT) distinta in:*
 - Perizia di assestamento finale dei lavori;
 - Rapporto conclusivo delle indagini;
 - Provvedimento del RUP di approvazione della perizia di assestamento finale, certificazione di regolare esecuzione, proposta di liquidazione;
3. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € 5.012,23, per l'esecuzione della campagna di indagini, a valere sulle somme finanziate dal Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 -



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico", sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;

4. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione ha valore di Determina a contrarre per l'affidamento della "CAMPAGNA DI INDAGINI GEOGNOSTICHE", mediante procedura negoziata di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché atto contrattuale con il soggetto aggiudicatario;
5. **DI AGGIORNARE** il Q.E. di progetto, a seguito delle economie risultanti dall'affidamento dei servizi di progettazione ed a seguito dell'esecuzione delle indagini geognostiche, il cui importo complessivo è pari ad € 2.000.000,00 di cui € 1.400.000,00 di lavori ed € 600.000,00 di somme a disposizione della S.A., come viene di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 1.350.000,00
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 1.350.000,00
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 50.000,00
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 1.400.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 75.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti	€ 48.000,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi (nota 3)	€ 20.275,78
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020 (nota 4)	€ 2.500,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	€ 2.500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 52.000,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, conferenze di servizi	€ 100.303,61



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 22.400,00
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 30.000,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 3.500,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 21.122,49
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 47.095,19
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 276.421,29
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 140.000,00
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 28.160,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (nota 8)	€ 7.142,93
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 600.000,00
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 2.000.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 2.000.000,00

6. **DI LIQUIDARE**, alla ditta **INGE S.r.l.** con sede legale in Castel Morrone (CE) in Via Taverna Vecchia, n.19 – CAP 81020 – P.IVA n. 02459000614, l'importo complessivo pari ad € 46.810,78 di cui € 38.369,49 per corrispettivi ed € 8.441,29 per IVA al 22%, per l'esecuzione delle indagini geognostiche di cui al precedente punto 2;
7. **DI DISPORRE** il pagamento della fattura elettronica n.115 del 18/11/2020, acquisita al protocollo commissariale n.1950 del 19/11/2020, emessa dalla ditta INGE S.r.l. per un importo complessivo pari ad € 46.810,78 di cui € 38.369,49 per corrispettivi ed € 8.441,29 per IVA al 22% – riportante la dicitura di scissione del pagamento dell'IVA ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
8. **DI IMPUTARE** la somma complessiva di € 46.810,78 sulla contabilità speciale C.S. 5594;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

ED AUTORIZZA

l'Addetto al riscontro contabile all'emissione degli ordinativi di pagamento in favore di:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 1) **Ditta INGE SRL** con sede legale in Castel Morrone (CE) in Via Taverna Vecchia, n.19 – CAP 81020 – P.IVA n. 02459000614, della somma di **€ 38.369,49** (dico euro trentottomilatrecentosessantanove/49), a titolo di liquidazione dell'imponibile della fattura elettronica n. 115 emessa in data 18/11/2020, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario c/o Banda Intesa San Paolo, IBAN: IT63 J030 6914 9351 0000 0004423;
- 2) **Erario** – dell'importo pari ad **€ 8.441,29** (dico euro ottomilaquattrocentoquarantuno/29) per il versamento dell'IVA, relativa alla fattura elettronica n.115 emessa in data 18/11/2020, ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 e dell'art. 1 del D.L. 50/2017 (... IVA trattenuta dal Committente e riversata all'Erario);

prelevando dette somme dalla contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Potenza, denominata "C. S. Rischio Idrogeo Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento – Ing. Domenico Berterame della Regione Basilicata ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 24 novembre 2020

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.